



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 64/12 DEL 28.12.2018

---

**Oggetto:**           **Recepimento dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome Rep. Atti n. 188 del 2 novembre 2017, sul documento recante "Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2017-2020". Adozione del "Piano Regionale integrato per il contrasto all'Antimicrobico-Resistenza (AMR) 2018-2020".**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che le infezioni dovute a microorganismi resistenti agli antimicrobici rappresentano una grave minaccia per la salute pubblica con un importante impatto epidemiologico, in termini di morbosità e mortalità, ed economico legato alla perdita di vite umane, di giornate lavorative, alla disabilità e ad un maggiore utilizzo di risorse sanitarie, dovuto essenzialmente al prolungamento delle degenze, all'utilizzo di ulteriori procedure diagnostiche e terapeutiche, ivi compreso l'utilizzo di antibiotici di ultima generazione, quando ancora efficaci: infatti, la presenza di ceppi batterici multi resistenti ha reso non più adeguati molti farmaci considerati in passato di prima scelta.

Tra le cause che sono alla base della diffusione di infezioni da microorganismi antimicrobico resistenti, un ruolo importante è dato dall'uso inappropriato di antibiotici e altri antimicrobici sia nell'uomo che negli animali: in tal modo viene favorita la selezione di microbi resistenti e la loro progressiva diffusione nell'ambiente, con il rischio di contaminazione della catena alimentare e la possibile presenza dei residui di questi farmaci in suolo, acqua e coltivazioni.

Questo scenario configura la necessità di adottare un approccio integrato, cosiddetto "One Health" (Una Salute), al fenomeno dell'antimicrobico resistenza, che promuova interventi coordinati nei diversi ambiti di interesse, prioritariamente nei contesti della medicina umana e veterinaria.

L'Assessore riferisce che il controllo dell'antimicrobico resistenza è oggetto di azioni specifiche di programmazione a livello regionale: al riguardo richiama il Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2014-2018, approvato con Delib.G.R. n. 30/21 del 16 giugno 2015, come rimodulato e prorogato per tutto il 2019 con Delib.G.R. n. 33/9 del 26 giugno 2018, che include alcune azioni mirate alla prevenzione dell'antimicrobico resistenza (AMR) e delle infezioni correlate all'assistenza (ICA), con particolare riguardo al Programma P-9.4 "Controllo delle infezioni correlate all'assistenza e dell'antibiotico-resistenza", nel campo della medicina umana, ed al Programma P-10.1, in particolare all'obiettivo generale "Ridurre il fenomeno dell'antibiotico-resistenza tramite la corretta gestione del



farmaco”, nel campo della medicina veterinaria. In attuazione delle azioni previste nel PRP sono state quindi adottate, con la Delib.G.R. n. 34/11 del 3 luglio 2018, le “Linee di indirizzo alle Aziende sanitarie per la prevenzione, la sorveglianza e il controllo del rischio di infezioni correlate all'assistenza (ICA) e lotta all'anti-microbico resistenza (AMR)”.

L'Assessore informa che la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha approvato l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante “Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2017-2020” (Rep. Atti n. 188 del 2 novembre 2017). L'Assessore precisa che gli obiettivi, gli indicatori di implementazione e monitoraggio previsti dal PNCAR riguardano le seguenti “aree di azione”:

- governo della strategia nazionale di contrasto all'Antimicrobico resistenza, a livello centrale e regionale;
- sorveglianza dell'Antimicrobico resistenza in ambito umano e veterinario;
- sorveglianza delle infezioni correlate all'assistenza;
- sorveglianza dei consumi degli antibiotici nel settore umano e nel settore veterinario;
- prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza;
- uso corretto degli antibiotici in ambito umano;
- uso corretto degli antibiotici in ambito veterinario e Piano nazionale residui;
- misure per la prevenzione delle malattie infettive e zoonosi;
- formazione, comunicazione e informazione.

Nel quadro così delineato, l'Assessore precisa che tutte le Regioni devono fornire evidenza di aver avviato programmi di contrasto all'AMR, secondo le indicazioni del Piano Nazionale e che deve essere promossa, a livello locale, l'inter-settorialità delle relative azioni, in particolare tra medicina umana e veterinaria, nonché tra i diversi Servizi, sia di prevenzione che assistenziali, a livello territoriale e ospedaliero.

Tutto ciò premesso, l'Assessore propone di:

- recepire l'Intesa Stato-Regioni del 2 novembre 2017 (Rep. Atti n. 188) recante “Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2017-2020”, di cui all'allegato A alla presente deliberazione per costituirne parte integrante;



- approvare il “Piano Regionale integrato per il contrasto all'Antimicrobico-Resistenza (AMR) 2018-2020” di cui all'allegato B alla presente deliberazione per costituirne parte integrante, che definisce, in coerenza con il Piano nazionale le azioni fondamentali per la prevenzione, sorveglianza ed il monitoraggio dell'AMR e del consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario nella Regione Sardegna per il triennio 2018-2020;
- dare mandato alle Aziende Sanitarie della Regione affinché applichino da subito le azioni contenute nell'allegato B alla presente deliberazione, monitorando costantemente il raggiungimento degli obiettivi attraverso la analisi periodica degli indicatori, ponendo in atto le misure correttive che dovessero essere necessarie e condividendo percorso e risultati con gli operatori sanitari e i rappresentanti dei cittadini.

Al fine di dare uniforme attuazione alle azioni del Piano regionale integrato, l'Assessore ritiene necessaria la costituzione di un "Gruppo tecnico di coordinamento e monitoraggio del Piano", la cui composizione ed i relativi compiti siano conformi alle indicazioni fornite dal Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria (Uff. 5 - Prevenzione delle Malattie Trasmissibili e Profilassi Internazionale) con nota prot. n. DGPRES-P 7139 del 7 marzo 2018.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e constatato che il Direttore generale della Sanità ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

- di recepire l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome Rep. Atti n. 188 del 2 novembre 2017, sul documento recante “Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2017-2020”, riportato nell'allegato A alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante;
- di approvare il “Piano Regionale integrato per il contrasto all'Antimicrobico-Resistenza (AMR) 2018-2020”, riportato nell'allegato B alla presente deliberazione per costituirne parte integrante, che definisce, in coerenza con il Piano nazionale le azioni fondamentali per la prevenzione, la sorveglianza ed il monitoraggio dell'AMR e del consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario nella Regione Sardegna per il triennio 2018-2020;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 64/12  
DEL 28.12.2018

- di dare mandato alle Aziende Sanitarie della Regione Sardegna affinché applichino da subito le azioni contenute nell'allegato B alla presente deliberazione, monitorando costantemente il raggiungimento degli obiettivi attraverso la analisi periodica degli indicatori, ponendo in atto le misure correttive che dovessero essere necessarie e condividendo percorso e risultati con gli operatori sanitari e i rappresentanti dei cittadini;
- di dare mandato all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale perché provveda alla costituzione di un "Gruppo tecnico di coordinamento e monitoraggio del Piano", la cui composizione ed i relativi compiti siano conformi alle indicazioni fornite dal Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria (Uff. 5 - Prevenzione delle Malattie Trasmissibili e Profilassi Internazionale) con la nota prot. n. DGPRES-P 7139 del 7 marzo 2018.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru